

Francesco Guccini, Nostra Signora Dell'Ipocrisia

Alla fine della baldoria c'era nell' aria un silenzio strano,
qualcuno tagliava con meno boria e qualcun altro grugniva piano;
alle sfilate degli stilisti si trasgrediva con meno allegria
ed in quei visi sazi e stravisti pulsava un' ombra di malattia.
Un artigiano di scoop forzati scrisse che Weimar gli si scorgeva
e fra biscotti sponsorizzati videro un anchorman che piangeva
e poi la nebbia discese a banchi ed il barometro segn tempesta,
ci risvegliammo pi vecchi e stanchi, amaro in bocca, cerchio alla testa...

Il mercoledì delle Ceneri ci confessarono bene o male
che la festa era ormai finita e ormai lontano il carnevale
e proclamarono penitenza e in giro andarono col cilicio
ruttando austeri: "Ci vuol pazienza! Sempre adelante ma con juicio!"
E fecero voti con faccia scaltra a Nostra Signora dell' Ipocrisia
perch una mano lavasse l' altra, tutti colpevoli e cos sia!
E minacciosi ed un po' pregando, incenso sparsero al loro Dio,
sempre accusando, sempre cercando il responsabile, non certo io...

La domenica di Mezza Quaresima fu processione di etere di Stato
dai puttanieri a diversi pollici dai furbi del "chi ha dato ha dato"
ed echeggiarono tutte le sere, come rintocchi schioccanti a morto,
amen, mea culpa e miserere, ma neanche un cane che sia risorto
e i cavalieri di tigris a ore e i trombettieri senza ritegno
inamidarono un nuovo pudore, misero a lucido un nuovo sdegno:
si and alle prime con casto lusso e i quiz pagarono sobri milioni
e in pubblico si linci il riflusso per farci ridiventare buoni...

Cos domenica dopo domenica fu una stagione davvero cupa,
quel lungo mese della quaresima, rise la iena, ulul la lupa,
stelle comete ed altri prodigi facilitarono le conversioni,
mulini bianchi tornarono grigi, candidi agnelli certi ex-leoni.
Soltanto i pochi che si incazzarono dissero che era l' usato passo
fatto dai soliti che ci marciavano per poi rimetterlo sempre l, in basso!
Poi tutto tacque, vinse ragione, si plac il cielo, si pos il mare,
solo qualcuno in resurrezione, piano, in silenzio, torn a pensare...